



## TARI: agevolazioni ai commercianti danneggiati dal Covid

**Il Comune ha stanziato 113mila euro per dimezzare la tariffa ai commercianti cui lo scorso anno è stata imposta la chiusura a causa del Covid. È inoltre prevista una riduzione fino al 20% per quelli che non hanno subito chiusura obbligatoria, ma hanno comunque registrato un calo del fatturato superiore al 30% rispetto al 2019**

**Basiglio** (26 luglio 2021) – Il Comune ha stanziato oltre 113mila euro per garantire una consistente riduzione della TARI ai commercianti che nel 2020 hanno subito danni economici a causa del Covid. Il Consiglio comunale, infatti, ha stabilito un’agevolazione sia per gli esercizi che sono stati costretti a interrompere le attività durante il lockdown sia ai negozianti che hanno registrato un calo del fatturato rispetto al 2019.

“Per le attività che sono state soggette a chiusura obbligatoria - spiega l’assessore al bilancio, Fabrizio Lemme - si procederà d’ufficio alla decurtazione della tariffa, fino a un massimo del 50% sull’importo 2021. Invece per richiedere l’agevolazione del 20% sulla TARI, gli altri commercianti dovranno utilizzare un apposito modulo, in cui dovranno dichiarare il calo di fatturato 2020 superiore al 30% rispetto al 2019”.

La cifra messa a disposizione dal Comune è data dal contributo del “Decreto sostegni bis” e da quanto avanzato nel 2020 del “Fondo funzioni fondamentali”.

È stato inoltre approvato il nuovo Regolamento TARI, che recepisce le modifiche apportate dal cosiddetto “Pacchetto economia circolare”, entrato in vigore a inizio 2021: prevede la possibilità, per alcune categorie produttive, di smaltire in proprio i rifiuti, senza utilizzare il servizio comunale e quindi dover versare la componente variabile della TARI.